



SEDE NAZIONALE

Via della Magliana Nuova, 93

00146 Roma

Tel./Fax: 06-55.27.23.23 r.a.

C.F. 96228210587 - P.I. 04710801004

Internet: <http://www.anammi.it>

E-mail: [anammi@anammi.it](mailto:anammi@anammi.it)

® Associazione Nazionale-europea AMMinistratori d'Immobili

UFFICIO STAMPA

## COMUNICATO STAMPA

### AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO, COME SCEGLIERE QUELLO GIUSTO

**Una mini-guida alla scelta dell'amministratore di condominio**, in vista delle assemblee di nomina che si svolgeranno tra gennaio e marzo. Ecco le regole che l'ANAMMI, l'Associazione Nazionale-europea degli Amministratori d'Immobili, ha delineato per individuare un perfetto "**manager di condominio**".

**1. Iscrizione ad un'associazione di categoria.** "L'adesione ad un'organizzazione di settore, meglio se certificata in qualità -spiega **Giuseppe Bica, presidente dell'ANAMMI** - implica la **verifica dei requisiti professionali essenziali** ed il controllo costante del collegio dei probiviri sul comportamento degli iscritti".

**2. Requisiti professionali obbligatori.** Ecco, secondo l'ANAMMI, gli elementi imprescindibili dell'amministratore professionista: **diploma di scuola superiore, assenza di condanne penali per reati contro il patrimonio, formazione professionale** continuata nel tempo.

**3. Aggiornamento professionale.** Un bravo operatore del settore, ricorda il presidente Bica, "deve seguire il mutare delle leggi e della giurisprudenza. A tale scopo, oltre ad un'informazione costante, deve aggiornarsi ogni anno tramite **corsi di formazione**". In genere, li organizzano le associazioni di settore.

**4. La consulenza con specialisti di alto livello. Un amministratore condominiale deve essere un po' ingegnere, un po' avvocato, un po' fiscalista.** E' necessario, quindi, che si avvalga dell'aiuto di **consulenti fidati**. Anche in questo caso, l'appoggio di un'associazione e dei suoi specialisti si rivela importante.

**5. Capacità di gestione.** Non è esagerato definire l'amministratore "**manager di condominio**". Sempre più spesso gli **amministratori condominiali sono chiamati a occuparsi dei problemi più disparati**: risparmio energetico, ristrutturazioni, sicurezza degli impianti. "Non siamo ancora al sistema americano - osserva Bica - dove i poteri dell'amministratore sono davvero molto ampi, ma effettivamente, oggi dobbiamo provvedere ad una gamma di richieste eterogenee, per le quali è bene avere **competenze di tipo manageriale**".

**6. Non di sola carta.** Le ultime Leggi finanziarie hanno stabilito una serie di obblighi contabili che è praticamente impossibile evadere senza l'ausilio di un computer. "Diffidate di chi dice che 'fa tutto a mano' - avverte il presidente dell'ANAMMI - non garantisce la correttezza delle procedure amministrative".